



Bollettino di difesa e gestione agronomica del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia

N. 13 del 25 MAGGIO 2017

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

INDICAZIONI GENERALI

Il seguente comunicato, periodicamente predisposto dal Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia riporta i consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata della Regione Emilia Romagna.

In funzione di specifiche scelte relative ad aspetti tossicologici in merito alla coltura **Vite** si è provveduto all'esclusione di alcune sostanze attive che non vengono pertanto contemplate nel consiglio tecnico.

Relativamente alla difesa della Vite a breve verrà pubblicata una "banca dati formulati" dedicata.

In funzione dei numerosi dettagli, per la corretta applicazione dei regolamenti di produzione integrata si rimanda alla consultazione delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 2685/2017 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2017. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2016. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2017 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

In data **16/3/2017** n° protocollo **NP/2017/5690** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 –

E' stata emessa una Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche.

Le **deroghe** concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Relativamente all'impiego di **formulati rameici** si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

"Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità

distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)".

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

DEROGHE

Fare riferimento al seguente link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

INDICAZIONI GENERALI

Numero minimo trappole per superficie: fare riferimento alle indicazioni riportate nei precedenti bollettini

CONCIMAZIONE

Per indicazioni relative ai piani di concimazione fare riferimento alle indicazioni riportate nei precedenti bollettini

COLTURE ARBOREE

Vite

Fioritura

Banca dati prodotti commerciali: sul sito del Consorzio Fitosanitario Provinciale si segnala la pubblicazione dell'elenco dei formulati consigliati per la difesa della vite.

Fare riferimento al seguente link:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/banca-dati-dei-prodotti-commerciali-la-viticultura>

Peronospora: Le previsioni meteorologiche indicano la presenza di un robusto promontorio anticiclonico che si estende dall'Algeria alla Gran Bretagna mantenendo tempo stabile e soleggiato. Sulla nostra regione i cieli sereni si alternano ad innocui passaggi di nubi alte. Domani infiltrazioni di aria più fresca da Nord-Est comporteranno un lieve calo delle temperature. A seguire pressione in aumento e temperature massime in graduale risalita.

Secondo il calendario Baldacci, per tutta questa settimana sono attese le evasioni per le piogge cadute dal 3 al 9 maggio e per il temporale in pedecollina del 14 maggio. Le modeste piogge del 19-20 maggio potrebbero determinare infezioni visibili dal 29 maggio al 1 giugno.

I monitoraggi nei vigneti e nei campi spia (porzione di vigneto non trattato) hanno dato esito positivo in due casi: **un'unica macchia d'olio**, peraltro non sporulata, su foglia in un campo spia e **un solo grappolino** colpito in vigneto trattato.

Il precedente trattamento preventivo con prodotti di copertura, consigliato per il 18 maggio, ha terminato la sua azione soprattutto per il rapido sviluppo vegetativo di questi giorni. Lo stesso grappolo in fioritura, liberandosi delle caliptré, risulta non più protetto.

Pertanto, **si consiglia cautelativamente di rinnovare la copertura venerdì 26 o sabato 27 maggio** p.v. con prodotti a modalità di impiego preventiva:

- A1 tradizionali (metiram, propineb)
- A2 rameici (idrossidi o ossicloruri di rame, poltiglia bordolese, solfato tribasico, ecc.).

Si ricorda che:

- Metiram massimo 3 interventi all'anno
- Propineb massimo 4 interventi all'anno, massimo due interventi dopo la fioritura

- Prodotti rameici massimo 6 kg/ha anno



Difesa Antiperonosporica della Vite
www.fitosanitario.re.it

Si consiglia il TRATTAMENTO N. **6**
da effettuare **il 26-27 Maggio**

GRUPPO A: MODALITÀ DI IMPIEGO PREVENTIVA
CON PRODOTTI DI COPERTURA

X	TRADIZIONALI metiram; propineb
X	RAMEICI idrossidi di rame; ossicloruri di rame; poltiglia bordolese; solfato tribasico; ecc.
A3	MODERNI zincamidi + rame

Si consiglia l'aggiunta di ANTIOIDICO tipo:
☐ zolfo ☒ sistemici (IBE e simili) ☐ lunga persistenza

Note: -----

ATTENZIONE: In caso di pioggia prima del trattamento utilizzare miscela pronta ad attività curativa:
Sistemici: a base di metilazoli+rame, metalazoli+rame, benalazoli+rame;
cymoxanili+fosfati di rame;
Chitosaniche: a base di cymoxanili+rame.

Utilizzare i prodotti secondo le indicazioni dei disciplinari di produzione integrata.
Per ulteriori informazioni chiamare lo 0522 271380 o consultare www.fitosanitario.re.it

L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito

<http://www.fitosanitario.re.it/>

o attraverso i manifesti dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

**ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI
(classificazione di pericolo) AMMESSI DAL
DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI**

Per approfondimenti consultare la pagina: <http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/bollettino-antiperonosporico/>

Oidio: La delicata fase della fioritura e le condizioni meteo favorevoli suggeriscono di abbinare **aggiungere un prodotto sistemico scelto tra IBE e simili**: DIFENCONAZOLO, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL + ZOLFO, PENCONAZOLO + ZOLFO, PROPICONAZOLO, TETRACONAZOLO, TETRACONAZOLO + ZOLFO o **simili** (BUPIRIMATE e SPIROXAMINA), in modo da proteggere la vite con una specialità di pari persistenza d'azione.

Si ricorda che:

- IBE massimo 3 interventi all'anno
- Miclobutanil, Difenconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo massimo 1 intervento all'anno
- Spiroxamina massimo 3 interventi all'anno

Tignoletta: nascite larvali in esaurimento, è iniziato l'incrisalidamento. Si ricorda che sulla prima generazione non sono ammessi interventi.

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

http://www.fitosanitario.re.it/files/4314/9509/5041/18_maggio_2017_DIARIO_PRIMA_GENERAZIONE_TIGNOLETTA.pdf

ASPETTI AGRONOMICI

Gestione della chioma: in considerazione dello sviluppo vegetativo iniziare le operazioni di leggera cimatura; in questa fase è altresì necessario iniziare le operazioni di pettinatura negli impianti GDC. Per maggior informazioni fare riferimento alla specifica sezione del sito:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/agronomia/pettinatura-degli-impianti-gdc/>

Pero

Allegazione – ingrossamento frutto

Difesa

Ticchiolatura: non si segnalano sintomi. Siamo a fine rilascio dell'inoculo svernante in presenza di sintomi con previsione di precipitazioni o bagnatura prolungata mantenere la copertura con DITIOCARBAMMATI (PROPINEB, METIRAM) con DITHIANON.

Nei frutteti scoperti al momento della pioggia intervenire appena possibile impiegando un fungicida triazolico: CIPROCONAZOLO o DIFECONAZOLO o FENBUCONAZOLO o PENCONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO

Si ricorda che:

- Propineb: sospendere i trattamenti subito dopo la fioritura
- Metiram: massimo 3 trattamenti
- Dithianon: massimo 4 interventi l'anno
- IBE: massimo 4 interventi
- Ciproconazolo, Penconazolo, Tebuconazolo massimo 2 interventi

Maculatura bruna: il modello previsionale segnala un basso rischio infettivo. Solamente in previsione di precipitazioni o di prolungate bagnature intervenire con BOSCALID, FLUOPIRAM, PENTIOPIRAD, PYRACLOSTROBIN, TRIFLOXYSTROBIN, CIPRODINIL+FLUDIOXONIL, FLUDIOXONIL, TEBUCONAZOLO, FLUAZINAM, THIRAM, CAPTANO, ZIRAM

Si ricorda che:

- Boscalid massimo 3 trattamenti
- Fluopiram massimo 2 trattamenti
- Pentiopirad massimo 2 trattamenti
- Inoltre tra Boscalid, Fluopiram e Pentiopiradin totale massimo 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati.
- Pyraclostrobin, Trifloxystrobin massimo 3 trattamenti
- Ciprodinil+Fludioxonil massimo 2 trattamenti,
- Ciprodinil e Pirimetanil massimo 4
- Fludioxonil massimo 2 trattamenti se impiegato da solo
- Tebuconazolo massimo 2 trattamenti, 4 in totale con IBE
- Fluazinam massimo 4 trattamenti). Distanziare di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco.
- Thiram massimo 8 trattamenti
- Captano: massimo 6 trattamenti
- Ziram: massimo 2 interventi

Colpo di Fuoco Batterico: il modello un forte incremento rischio di infezione. Provvedere all'asportazione di eventuali rifioriture. Per la difesa preventiva è possibile programmare i trattamenti specifici con prodotti a base di ACIBENZOLAR S-METILE, *Bacillus amyloliquefaciens*, *Bacillus subtilis*, *Aureobasidium pullulans*.

Si ricorda che:

- Acibenzolar-S-metile: massimo 6 interventi all'anno
- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno
- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

Carpocapsa: prosegue il volo con catture contenute in alcuni casi in lieve ripresa, non si segnalano danni.

In funzione delle catture e della persistenza dei precedenti trattamenti proseguire la difesa con prodotti larvicidi intervenire con EMAMECTINA, SPINOSAD VIRUS della GRANULOSI.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo 2 interventi all'anno
- Spinosad massimo 3 interventi all'anno
- Clorantraniliprole massimo 2 interventi all'anno

Cidia Molesta: a breve dovrebbe riprendere il volo di seconda generazione provvedere alla sostituzione di feromoni e fondi collati.

Eulia: provvedere alla sostituzione delle trappole. Non si riscontrano infestazioni

Pandemis: non si segnalano catture

Psilla: le infestazioni rilevate in provincia sono ancora estremamente diffusi, si segnala un

modesto incremento delle popolazioni e inizio delle nascite. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In caso di elevata presenza di uova in avanzato stadio di sviluppo o alle prime nascite intervenire rispettivamente con SPIROTETRAMAT o ABAMECTINA

Si ricorda che:

- Spirotetramat massimo 2 interventi all'anno
- Abamectina massimo interventi 2 all'anno

Halyomorpha halys: continua l'incremento degli adulti di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) in campo. I ritrovamenti sono generalizzati sul nostro territorio, sia in corrispondenza delle trappole che direttamente nei frutteti. Oltre agli accoppiamenti, già rilevati la settimana scorsa, sono state viste le prime ovideposizioni su frutteto. Si rinnova pertanto l'indicazione di intensificare i controlli ponendo particolare attenzione ai punti critici dell'azienda per valutare la necessità di un intervento.

Melo

Allegagione - ingrossamento frutto

Ticchiolatura: non si segnalano sintomi, il modello previsionale indica l'esaurimento del inoculo svernate. Verificare la presenza di infezioni attive in tal caso in previsione di precipitazioni, intervenire preventivamente con DITIOCARBAMMATI (PROPINEB, METIRAM), DITHIANON eventualmente in miscela con Prodotti rameici (max. 6 kg/ha di ione rame) attivi anche per COLPO DI FUOCO.

Nei frutteti scoperti al momento della pioggia intervenire appena possibile impiegando un fungicida triazolico: CIPROCONAZOLO o DIFECONAZOLO o FENBUCONAZOLO o PENCONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o MICLOBUTANIL

Si ricorda che:

- Propineb: sospendere i trattamenti subito dopo la fioritura
- Metiram: massimo 3 trattamenti
- Dithianon e Captano complessivamente massimo 12 interventi per Cv a raccolta prima di Golden 14 interventi da Golden in poi. (Granny Smith, Pink Lady, Imperatore, Stayman)
- IBE: massimo 4 interventi
- Ciproconazolo, Penconazolo, Tebuconazolo, Miclobutanolil: massimo 2 interventi

Oidio: si segnala la presenza di sintomi in tal caso intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o CIFLUFENAMIDE o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o IBE (CIPROCONAZOLO, DIFECONAZOLO, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, CIPROCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO) o TRYFLOXISTROBIN o FLUOPYRAM Eventuali interventi con IBE risultano efficaci anche contro questa avversità.

Si ricorda che:

- Ciflufenamide massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen massimo 2 interventi anno
- IBE: Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo
- Tryfloxistrobin: tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin massimo 3 trattamenti
- Fluopyram: tra Fluopyram e Boscalid massimo 3 trattamenti

Afide grigio: in caso di re-infestazioni intervenire con: SPIROTETRAMAT (attivo anche per afide lanigero) o Acetamiprid, Imidacloprid, Clothianidin, Thiametoxam

Si ricorda che:

- Spirotetramat: massimo 1 trattamento
- Acetamiprid: massimo 2 trattamenti

-
- Imidacloprid, Clothianidine, Thiametoxan, Acetamiprid: complessivamente 2 trattamenti

Butteratura Amara: nelle aziende e sulle varietà normalmente interessate da questa fisiopatia si consiglia di intervenire con concimi fogliari contenenti Calcio

Colpo di Fuoco Batterico, Eulia, Carpocapsa, Pandemis: vedi però

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Maturazione lattea

Afidi: per eventuali residui interventi fare riferimento ai precedenti bollettini

Cimici: si segnala la sporadica presenza, verificare la situazione di campo

Erba medica

Sfalcio - Sviluppo vegetativo

In questa fase non sono previsti interventi

Fitofagi (insetti defogliatori e afidi): si segnalano diffuse infestazioni di larve defogliatrici di varie specie e afidi. Verificare la situazione di campo sul ricaccio. Si ricorda che è ammesso un solo intervento insetticida all'anno.

Barbabietola da zucchero

Chiusura file

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Mais

3 - 10 foglie – inizio levata

DISERBO

Post-emergenza: per eventuali residui interventi fare riferimento ai precedenti bollettini

Pomodoro

Trapianto – attecchimento – sviluppo vegetativo

DIFESA

Peronospora: negli appezzamenti maggiormente sviluppati iniziare la difesa in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA, FOSETIL AI, ZOXAMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE, BENTHIOVALICARB.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL – M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

- Propineb, Metiram al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
- Zoxamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

-
- Tra Cyazofamide e Amisulbron massimo tre interventi all'anno
 - Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
 - Azoxistrobin, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
 - tra Mandipropamide, Iprovalicab, Benthiovalicarb, Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide + mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
 - Ametoctradina massimo tre interventi all'anno
 - tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

Batteriosi: sui primi trapianti, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

Elateridi: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: CLORPIRIFOS ETILE, LAMBDACIALOTRINA, TEFLUTRIN, ZETACIPERMETRINA

Si ricorda che:

Clorpirifos etile, ammesse solo formulazioni esca

Lambdacialotrina: massimo 1 trattamento all'anno

Teflutrin o Zetacipermetrina: massimo 2 trattamenti in totale con piretroidi

Nottue terricole: in caso di superamento della soglia di 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo è possibile intervenire con ALFACIPERMETRINA, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, ZETACIPERMETRINA. Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila.

Si ricorda che:

Con piretroidi sono ammessi 2 interventi indipendentemente dall'avversità.

DISERBO

Pre-trapianto: per eventuali residui interventi fare riferimento ai precedenti bollettini

Post trapianto: una volta superata la crisi di trapianto intervenire con METRIBUZIN, Con RIMSULFURON intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute. Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

In presenza di graminacee è possibile l'impiego di ACCasi: CICLOSSIDIM, QUIZALOFOP-ETILE ISOMERO D, QUIZALOFOP-P-ETILE, PROPAQUIZAFOP, CLETODIM

Si ricorda che:

- Nei terreni torbosi in rotazione con mais: quando si fanno più di 2 trattamenti in post emergenza per il controllo delle graminacee almeno 1 trattamento deve essere eseguito con prodotti ACCasi

Soia

Seconda foglia trilobata

DISERBO:

Post-emergenza: intervenire a partire dalla fase di prima foglia trifogliata.

In presenza di infestanti dicotiledoni utilizzare, con dominanza di Amaranto e Solanum, CLOMAZONE, TIFENSULFURON, BENTAZONE o, con dominanza di Amaranto, Solanum e Abutilon, IMAZAMOX.

Nota: con infestazioni miste è possibile miscelare i prodotti sopracitati. È consigliabile intervenire precocemente utilizzando bassi dosaggi e ripetendo l'intervento se necessario

Sorgo

2-3 foglie

DISERBO

Post - emergenza: con colture emersa è possibile intervenire utilizzando TERBUTILAZINA + S-METOLACLOR. Con coltura nello stadio di 4-6 foglie, in presenza di infestazione di dicotiledoni utilizzare 2,4D+MCPA o DICAMBA + PROSULFURON o BENTAZONE.

Si ricorda che:

- per Terbutilazina tra pre e post emergenza massimo 0,75 l/ha anno

PIANTE ORNAMENTALI

Ippocastano

Cameraria: sono visibili le mine originate dall'attività trofica delle larve di prima generazione che si manifestano come aree, generalmente tondeggianti, sparse sulle singole foglie.

L'intensità delle infestazioni appare nella norma.

Al momento non sono consigliati interventi fitosanitari.

Olmo

Arocatus: si segnala la presenza di ninfe (forme giovanili con abbozzi alari) prevalentemente localizzate sulle samare dell'olmo ormai disseccate. Al momento non si rileva la presenza di adulti.

Quercia:

Limacina: si segnalano l'inizio delle infestazioni dell'insetto sulla pagina inferiore delle foglie. Solitamente gli attacchi si concentrano sull'esterno della chioma. Al momento, quando possibile, asportare le parti interessate dall'infestazione costituisce un efficace metodo di lotta.

AGRICOLTURA BIOLOGICA

COLTURE ARBOREE

Vite

Fioritura

Peronospora: non si segnalano sintomi, in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

Si ricorda che:

Rame massimo 6 kg/ha anno

Oidio: le precipitazioni previste determineranno il rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di ZOLFO

Tignoletta: nascite larvali in corso. E' iniziato l'incrisalidamento, dalla prossima settimana provvedere alla sostituzione delle trappole

Pero

Allegazione – ingrossamento frutto

Ticchiolatura: non si segnalano sintomi. Siamo a fine rilascio dell'inoculo svernante in presenza di sintomi con previsione di precipitazioni mantenere la copertura con PRODOTTI RAMEICI (massimo 6 kg/ha)

Maculatura bruna: allo scopo di prevenire possibili infezioni è possibile intervenire da questa fase con *Bacillus amyloliquefaciens*

Si ricorda che:

Bacillus amyloliquefaciens massimo 6 trattamenti

Colpo di Fuoco Batterico: il modello indica un ulteriore rialzo del rischio di infezione. Provvedere all'asportazione di eventuali rifioriture. Per la difesa preventiva è possibile programmare i trattamenti specifici con prodotti a base di *Bacillus amyloliquefaciens*, *Bacillus subtilis*, *Aureobasidium pullulans*.

Si ricorda che:

- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno
- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

Carpocapsa: da modello proseguono le nascite larvali, pertanto in funzione delle catture si consiglia di intervenire con SPINOSAD o VIRUS della GRANULOSI.

SI RICORDA CHE:

- Spinosad massimo 3 interventi all'anno

Psilla: volo in corso con presenza di adulti, ovideposizione e nascita di neanidi e melata in leggero progressivo incremento. Le infestazioni rilevate in provincia sono ancora mediamente di scarso livello ed estremamente diffusi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. Nelle aziende con presenza di uova si può intervenire con olio bianco o con lavaggi in caso di presenza di melata.

Afidi: intervenire in presenza di colonie con lavaggi con prodotti a base di potassio di acidi grassi o piretro

Eulia: provvedere alla sostituzione delle trappole. Non si riscontrano infestazioni

Pandemis: non si segnalano catture

Melo

Allegazione – ingrossamento frutto

Ticchiolatura: non si segnalano sintomi, il modello previsionale indica l'esaurimento del inoculo svernate. Verificare la presenza di infezioni attive in tal caso, in previsione di precipitazioni, intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI (massimo 6 kg/ha)

Oidio: in caso di infezioni rilevate nello scorso anno, intervenire con prodotti a base di zolfo

Afidi: in presenza d'infestazione intervenire a caduta petali con Azadiractina o Sali potassici di acidi grassi o Piretrine naturali eventualmente

Eulia, Carpocapsa, Pandemis: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Maturazione lattea

In questa fase non sono previsti interventi

Pomodoro

Trapianto, attecchimento, sviluppo vegetativo

DIFESA

Batteriosi e Peronospora: sui primi trapianti, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Elaborazione 22 Maggio 2017

Per garantire lo sviluppo delle colture sia seminate che trapiantate e un'adeguata produzione dei frutteti, si consiglia l'irrigazione come descritto di seguito.

Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, **tutte le colture, ad esclusione dei vigneti con più di 4 anni di età.**

E' consigliato non ritardare eccessivamente l'inizio delle irrigazioni con impianti microirrigui, per evitare l'accumulo di deficit irriguo difficilmente recuperabile durante la stagione irrigua. Qualora fosse necessario, è opportuno iniziare fin d'ora a irrigare, anche con moderate quantità d'acqua, restituendo la quantità evapotraspirata.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 37 mm su pesco con interfilare inerbito con un consumo giornaliero nel giorno di calcolo di 3.7 mm sarà pari a 10 giorni (37/3.7).

E' opportuno verificare la quantità di acqua disponibile contenuta nel terreno, prima di effettuare l'irrigazione al fine di distribuire il corretto volume irriguo, rispondendo in modo razionale alle reali esigenze delle colture.

Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura ed alle necessità irrigue specifiche sono disponibili tramite il servizio Irrinet all'indirizzo www.irriframe.it

Si ricorda che il servizio di consulenza irrigua IRRINET è gratuito.

Si informano le aziende aderenti all'IAF25 della Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) del PSR 2014-20 che al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017> è stato pubblicato il testo completo della **"GUIDA all'utilizzo di IrrINET per l'Impegno Aggiuntivo Facoltativo 25 (IAF25) delle Operaz 10.1.01 (Produzione integrata) e 11 (produzione biologica) del PSR Emilia Romagna 2014-20"**.

Di seguito si riporta un riassunto dei requisiti previsti e le corrispondenti azioni da intraprendere, descritte nella citata GUIDA, per evitare di incorrere in sanzioni già rilevate nel corso del 2016.

N.	Requisito	Come verificare la conformità
1	Iscrizione a Irrinet	Sul sito www.irriframe.it inserire le proprie credenziali (email e password) ottenute in fase di registrazione e verificare l'accesso. Per registrarsi a Irrinet: http://www.irriframe.it/irriframe/user/new?Reg=08&css=headerER
2	Inserimento CUAA in azienda	vedi capitolo 2. "Guida all'utilizzo di IrrINET.."
3	Associazione degli appezzamenti alla azienda con CUAA	vedi capitolo 3. "Guida all'utilizzo di IrrINET.."
4	Inserire la superficie corretta negli appezzamenti della azienda con CUAA	vedi capitolo 4. "Guida all'utilizzo di IrrINET.."
5	Le informazioni irrigue devono essere visualizzate nel corso della stagione irrigua e la lista irrigazioni deve riportare le irrigazioni effettuate	vedi capitolo 5. "Guida all'utilizzo di IrrINET.."

RIFIUTI AGRICOLI: RIPRENDE LA RACCOLTA DELLE RETI E TELI PLASTICI NEI COMUNI SERVITI DA IREN NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Riprende con nuove modalità la raccolta delle reti per rotoballe e teli plastici (CER 020104) per le aziende agricole con sede nei 37 comuni reggiani serviti da Iren S.p.A.

Dal 29 maggio la raccolta dei cordami per rotoballa (CER 020104), avverrà previo insaccamento a cura del produttore: vale a dire che tale rifiuto per essere raccolto in azienda, o ritirato al centro di compattazione Iren di Cavazzoli, dovrà essere inserito in sacchi plastici a perdere.

I sacchi dovranno garantire la necessaria robustezza e avere le dimensioni non superiori ai 135 x 80 cm. È bene non utilizzare sacchi oltre queste misure poiché gli impianti non sarebbero in grado di lavorarli. La chiusura del sacco è assicurata con un legaccio.

L'acquisto dei sacchi a perdere è a carico dell'azienda agricola.

In considerazioni delle caratteristiche dei soli teli plastici, anch'essi raccolti con il codice CER 020104, questi potranno essere anche non insaccati purché arrotolati e legati in matasse delle dimensioni di circa 135 x 80 cm.

Maggiori informazioni sulla gestione dei rifiuti agricoli all'interno dell'accordo di programma possono essere trovate sul sito web del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia <http://www.fitosanitario.re.it/fito1/rifiuti-agricoli/>

PROSSIMI APPUNTAMENTI

1 Giugno 2017, ore 11: riunione tecnica per la redazione del bollettino provinciale di difesa e gestione agronomica.

Redazione a cura di **Casoli Luca**

Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia

Via Gualerzi 32 – Reggio Emilia

Tel 0522-332170

www.fitosanitario.re.it



In collaborazione con i Tecnici delle seguenti strutture:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti